

Fisco, detraibili le spese di mense e gite scolastiche

ROMA Sta per scattare la nuova stagione della dichiarazione precompilata. Sono 900 milioni le informazioni disponibili e ammonta a 29 miliardi di euro il totale delle spese sanitarie già inserite nella dichiarazione dei redditi, il 100% in più rispetto al 2016. L'agenzia delle Entrate ha ricordato che a partire dal prossimo 18 aprile il contribuente e i soggetti delegati potranno visualizzare la dichiarazione dei redditi e l'elenco delle informazioni disponibili, mentre il 730 precompilato potrà essere invece modificato e inviato dal 2 maggio al 24 luglio. Proprio ieri l'Agenzia ha diffuso una amplissima circolare che riepiloga detrazioni, deduzioni e crediti di imposta a cui il contribuente ha diritto. Tra le novità di quest'anno c'è anche la possibilità di detrarre i costi sostenuti per la mensa e le gite scolastiche. Il documento stabilisce infatti che la detrazione pari al 19% già prevista per le spese di frequenza scolastica venga estesa anche ai costi per la mensa, ai servizi integrativi come il pre e post scuola e l'assistenza al pasto. L'Agenzia dà anche l'ok alla detrazione sulle spese per le gite scolastiche, l'assicurazione della scuola e ogni altro contributo scolastico finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa, come corsi di lingua e di teatro. Il limite di spesa agevolabile è di 564 euro per alunno, da ripartire tra i genitori aventi diritto. Altre novità riguardano gli studi di settore: la commissione degli esperti ha dato parere positivo ai correttivi anti-crisi per il 2016. Infine dal 15 maggio 2017 gli interessi di mora relativi alle somme versate in ritardo, a seguito della notifica di una cartella di pagamento, saranno ancora più bassi. Il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate di oggi stabilisce, infatti, che il tasso di interesse annuale sarà pari al 3,50 (invece che al 4,13).

